



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 23084 del 16-10-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12659 - Data adozione: 11/06/2025

Oggetto: CARRON Cav. ANGELO SpA - AUA per l'attività condotta in Via Frascani nel Comune di Pisa (PI). Riferimento SUAP del 22/10/2024. Identificativo pratica in ARAMIS n. 76595. Modifica

Il presente atto è escluso dalla pubblicazione nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale. Della sua adozione viene data comunicazione tramite pubblicazione degli estremi sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/06/2025

Numero interno di proposta: 2025AD014329

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n.160 e s.m.i. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 133/2008”.

Vista la Legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”.

Vista la Delibera della Giunta regionale della Toscana 3 dicembre 2018, n. 1332 “Linee guida per l'applicazione delle procedure in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (art. 23 Decreto del Presidente della Giunta regionale 13/R-2017) e Tariffario AUA che sostituiscono integralmente l'Allegato A della D.G.R.T. 1227/2015 e Check list dei controlli”.

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., “Norme in materia ambientale”.

Vista la Legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 “Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento” e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 settembre 2008, n. 46/R e s.m.i. “Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31/05/2006, n. 20” e s.m.i..

Vista la Delibera del Consiglio regionale della Toscana 25 gennaio 2005, n. 6 “Approvazione del Piano di tutela delle Acque”.

Visto l'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 “Semplificazione della documentazione di impatto acustico”.

Vista la Legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 “Norme in materia di inquinamento acustico” e s.m.i..

Vista la Deliberazione della Giunta della Regione Toscana 21 ottobre 2013, n. 857 “Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98”.

Vista la Deliberazione della Giunta della Regione Toscana 16 giugno 2014, n. 490 del “Comitato regionale di coordinamento ex art. 15 bis, L.R. 89/98: linee guida regionali in materia di gestione degli esposti, di verifica di efficacia delle pavimentazioni stradali fonoassorbenti e/o a bassa emissività negli interventi di risanamento acustico e di gestione dei procedimenti di Valutazione di Impatto Acustico”.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

Vista la Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa” e s.m.i..

Vista l'istanza presentata in data 22/10/2024 al SUAP del Comune di Pisa (PI) acquisita con protocollo n. 552776 in data 24/10/2024 dalla Regione Toscana (codice identificativo pratica in Aramis 76595), con la quale l'impresa CARRON Cav. ANGELO SpA, P.IVA 01835800267, con

sede legale in via Bosco, n. 14, San Zenone degli Ezzelini (TV), richiede la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale 27 marzo 2023, n. 5976 per l'attività di Residenza Sanitaria Assistita e centro diagnostico condotta in Via Frascani nel Comune di Pisa (PI).

Dato atto che l'Impresa richiede l'autorizzazione unica ambientale per i seguenti titoli abilitativi ricompresi:

- modifica sostanziale autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 fuori pubblica fognatura;
- nuova comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico).

Dato atto che l'impresa ha dichiarato nell'istanza che l'attività non è soggetta alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente.

Viste le note protocollo n. 609286 e n. 610243 del 21/11/2024 con le quali la Regione Toscana ha richiesto ai soggetti competenti in materia ambientale il contributo così come definito dalla D.G.R.T. 1332/2018.

Vista la nota, acquisita al protocollo regionale n. 612057 in data 22/11/2024, con la quale il Comune di Pisa ha comunicato l'indizione di una conferenza di servizi decisoria ai fini del procedimento di variante urbanistica per l'area oggetto della presente istanza.

Vista la nota acquisita al protocollo regionale n. 630436 in data 04/12/2024, con la quale il Comune di Pisa ha richiesto di ricomprendere l'istanza di AUA dell'azienda all'interno del procedimento di variante urbanistica di cui sopra.

Vista la nota acquisita al protocollo regionale n.630440 in data 04/12/2024, con la quale il Gestore del SII Acque spa ha segnalato la presenza nella zona di intervento della *“rete di fognatura nera separata recapitante al sistema depurativo centralizzato pubblico di Pisa”* e per questo ha espresso *“parere favorevole all'allaccio alla pubblica fognatura”*.

Considerato che con nota protocollo n. 632990 del 04/12/2024 il SUAP del Comune di Pisa è stato invitato ad informare la Ditta della necessità di modificare l'istanza richiedendo l'autorizzazione per lo scarico in pubblica fognatura, con conseguente sospensione del procedimento di AUA sino all'aggiornamento dell'istanza;

Vista la nota acquisita al protocollo regionale n. 135413 in data 26/02/2025, con la quale il proponente, a seguito del parere di cui alla richiamata nota protocollo n. 630440/2024, ha dichiarato di voler modificare l'istanza come segue:

- modifica sostanziale autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in fognatura.

Vista la nota, acquisita al protocollo regionale n. 0097631 del 10/02/2025, con la quale il Comune di Pisa, in relazione al *“Procedimento per l'approvazione del progetto di nuova RSA e centro diagnostica con contestuale variante ai sensi dell'art. 35 della LR 65/2014”*, ha convocato per il giorno 19 marzo 2025 la Conferenza di servizi in modalità sincrona, ex art. 14, c. 2, Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., richiedendo alle Amministrazioni competenti il rilascio delle determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza.

Vista la nota protocollo n. 137734 del 27/02/2025, con la quale il Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali di Regione Toscana ai fini della formulazione del contributo di competenza

(Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R. 59/2013), ha richiesto ad ARPAT Dipartimento di Pisa, al Comune di Pisa e al gestore del SII Acque Spa il contributo così come definito dalla Delibera della Giunta regionale della Toscana 3 dicembre 2018, n. 1332.

Vista la nota acquisita al protocollo regionale n. 167823 in data 13/03/2025 con la quale la ditta ha fornito ulteriori integrazioni e chiarimenti.

Vista la nota, acquisita al protocollo regionale n. 171337 in data 14/03/2025, con la quale il Gestore del SII Acque Spa ha richiesto integrazioni e chiarimenti in relazione al titolo di autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali in fognatura.

Vista la nota, acquisita al protocollo regionale n. 172974 in data 14/03/2025, con la quale anche il Dipartimento ARPAT di Pisa ha richiesto integrazioni e chiarimenti in relazione al titolo di autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali in fognatura.

Vista la nota protocollo n. 173302 del 14/03/2025 con la quale il Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali ha formalizzato al RUR (Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio) il proprio contributo in previsione della riunione della Conferenza di Servizi del 19/03/2025, segnalando la necessità che l'impresa provvedesse a chiarire ed integrare in relazione agli aspetti segnalati dal Gestore del SII Acque Spa e dal Dipartimento ARPAT di Pisa.

Vista la richiesta di integrazioni formalizzata dal SUAP del Comune di Pisa a seguito della riunione della Conferenza di Servizi del 19/03/2025, acquisita al protocollo regionale n. 222082 in data 03/04/2025.

Vista la documentazione integrativa trasmessa dall'impresa in esito alla richiesta di cui sopra, acquisita tramite SUAP al protocollo n. 255702 in data 16/04/2025, con la quale la ditta ha fornito integrazioni anche in merito alle richieste di cui ai richiamati contributi protocollo n. 171337/2025 e n. 172974/2025 del Gestore del SII Acque Spa e del Dipartimento ARPAT di Pisa.

Vista la nota acquisita al protocollo regionale n. 289366 in data 30/04/2025 con la quale il Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio della Regione Toscana (in qualità di RUR) ha richiesto un contributo al Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali in relazione al procedimento di Procedimento di variante urbanistica/permesso a costruire per nuova RSA e centro diagnostica attivato dal SUAP.

Vista la nota protocollo regionale n. 301080 del 05/05/2025 con la quale il Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali ha richiesto al ARPAT Dipartimento di Pisa ed al gestore del SII Acque Spa il contributo così come definito dalla Delibera della Giunta regionale della Toscana 3 dicembre 2018, n. 1332 a seguito delle integrazioni fornite dalla ditta e trasmesse dal SUAP con la richiamata nota protocollo n. 255702/2025.

Visti i contributi pervenuti e sotto riportati:

- contributo tecnico del 03/06/2025 del Dipartimento ARPAT di Pisa, acquisito al protocollo n. 415028 in data 05/06/2025 dalla Regione Toscana, relativamente a quanto previsto dall'art. 5 c. 1 lettera b) della Legge regionale 22 giugno 2009 n. 30 e s.m.i. in materia di tutela ambientale e della salute;
- relazione tecnica, art. 5 comma 2 L.R. 20/2006 e s.m.i., protocollo n. 33212/25 del 04/06/2025 del Gestore del SII Acque Spa, acquisita al protocollo n. 42183 in data 06/06/2025 dalla Regione Toscana, contenente le prescrizioni relativamente allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura.

Considerato che, in relazione al titolo abilitativo in materia di acustica, l'impresa ha presentato documentazione previsionale di impatto acustico che attesta il rispetto dei limiti del PCCA.

Dato atto che in merito a quanto dichiarato dall'Impresa in materia di acustica è stata data informazione al Comune con nota protocollo n. 609286 del 21/11/2024, anche ai fini degli eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e per eventuali segnalazioni.

Dato atto che il presente Decreto è stato redatto sulla base delle risultanze istruttorie agli atti ed è stato verificato dal titolare di incarico di Elevata Qualificazione competente.

DECRETA

1. di adottare ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013 il provvedimento di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Regione Toscana con decreto Dirigenziale n. 5976/2023 a favore dell'impresa CARRON Cav. ANGELO SpA, P.IVA 01835800267, con sede legale in via Bosco, n. 14, San Zenone degli Ezzelini (TV) nella persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, per lo stabilimento ubicato in Via Frascani nel Comune di Pisa (PI) relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in fognatura;
 - comunicazione ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) dando atto del non superamento dei limiti di cui alla relazione del tecnico in acustica.
2. di dare atto che il titolare dell'autorizzazione dovrà rispettare le prescrizioni di cui agli allegati "A1" (relazione tecnica Gestore del SII Acque SPA) ed "A2" (contributo tecnico ARPAT), relativi agli scarichi idrici, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto che sostituiscono integralmente l'allegato A al D.D. 5976/2023;
3. di confermare l'AUA adottata dalla Regione Toscana con D.D. 5976/2023 per le parti che non contrastano con il presente atto, compresa la durata;
4. di ricordare che, ai fini dell'eventuale rinnovo dell'autorizzazione unica ambientale, almeno sei mesi prima della scadenza, il titolare della stessa invia all'autorità competente, tramite SUAP, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013. È consentito far riferimento alla documentazione eventualmente già in possesso dell'Autorità competente nel caso in cui le condizioni d'esercizio, o comunque le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate;
5. di dare atto che l'impresa dovrà comunicare preventivamente, nei modi e nei termini previsti all'art. 6 del D.P.R. 59/2013, eventuali modifiche che si intendono apportare all'attività ed al progetto autorizzato;
6. di stabilire che il provvedimento trasmesso dal competente SUAP dovrà essere conservato presso lo stabilimento a disposizione delle autorità di controllo;
7. di fare salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni, precisando pertanto che la presente autorizzazione non esonera dalla necessità di conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati non ricompresi in AUA, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio della attività di cui trattasi;
8. di dare atto che il presente provvedimento afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal DPR 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;

9. di trasmettere il presente provvedimento al SUAP del Comune di Pisa (PI) e al Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio della Direzione Regionale Urbanistica e Sostenibilità di Regione Toscana, quale determinazione di competenza in relazione al Procedimento di variante urbanistica/permesso a costruire per nuova RSA e centro diagnostica attivato dal SUAP per l'impresa in oggetto. Il SUAP del Comune di Pisa (PI) provvederà a inviare copia dell'atto autorizzativo finale in esito alla Conferenza convocata per il procedimento di variante, indicando la data di notifica all'Impresa richiedente, al Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli altri soggetti intervenuti nel procedimento;
10. di dare atto che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dalle normative di settore, citate in premessa, per i titoli abilitativi sostituiti dalla presente AUA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A1 Relazione tecnica Gestore del SII*
40b319673063cc1777bd31442a9ff7717a379c6fe1338028c2e8988ad693dde6
- A2 Contributo tecnico ARPAT*
2c0f14885b0f25c68083d9e881dc4b0bf8b86c7b2567909a410bf528c21c9d4a

CERTIFICAZIONE